



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

**dii** DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
INDUSTRIALE

**CAM**  
Centro di Ateneo  
per i Musei

# Carta dei Servizi



**MUSEO DI MACCHINE  
ENRICO BERNARDI**

## Premessa

Il Sistema Museale dell'Ateneo (nel seguito SMA) è istituito per fornire supporto alle attività di ricerca, didattica e terza missione promosse dai Dipartimenti, attraverso idonee politiche di sviluppo e di gestione coordinata dei beni museali. Lo SMA assicura l'ordinamento, la catalogazione, la conservazione, l'esposizione, la valorizzazione del patrimonio diffuso e del patrimonio museale dell'Ateneo e ne promuove lo sviluppo, lo studio, la conoscenza e la fruizione da parte del pubblico. Per assicurare tali finalità, il coordinamento dello SMA è affidato al Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (nel seguito: CAM), dotato di autonomia organizzativa, gestionale e contabile secondo le norme vigenti del Regolamento di Ateneo.

L'organizzazione del CAM prevede che siano assicurate in modo adeguato e con continuità, in concorso con i Dipartimenti di volta in volta interessati, le seguenti funzioni fondamentali: direzione tecnica, ricerca sulle collezioni, catalogazione, conservazione e cura del patrimonio museale; funzioni amministrativo-contabili; erogazione di servizi educativi e didattici; sorveglianza, custodia e accoglienza.

In particolare il CAM svolge le seguenti attività:

- d'intesa con i Dipartimenti promuove la tutela, la valorizzazione, cura la catalogazione dei beni museali e dei beni di interesse storico-artistico e storico culturale dell'Ateneo secondo la normativa e i criteri individuati dal Ministero della Cultura;
- amministra il Sistema Museale attraverso la gestione contabile dei fondi attribuiti;
- favorisce, anche d'intesa con i Dipartimenti, l'acquisizione di nuovo materiale di interesse museale e coordina i lavori di restauro dei beni di pertinenza;
- promuove lo studio, la sperimentazione e l'applicazione di tecnologie avanzate per la catalogazione, inventariazione e archiviazione secondo criteri omogenei e funzionali, aderenti agli standard ministeriali;
- garantisce la corretta esposizione dei beni ad uso sia della didattica universitaria che di un'utenza più vasta, con particolare riferimento alle scuole di ogni ordine e grado e alla formazione permanente dei cittadini;
- favorisce d'intesa con i Dipartimenti l'attività di ricerca da parte di soggetti qualificati nell'ambito dei Musei e delle Collezioni;
- istruisce e mantiene rapporti di collaborazione scientifica e di scambio culturale con analoghe istituzioni italiane ed estere, con musei ed enti nazionali ed esteri, anche al fine di promuovere interventi, iniziative comuni e progetti di collaborazione;
- cura le procedure di prestito degli oggetti museali ad enti e istituzioni pubblici e privati che ne facciano richiesta per la realizzazione di esposizioni temporanee, agendo d'intesa con i Dipartimenti di riferimento;
- garantisce le attività di stima del valore economico dei beni del sistema museale.

Il CAM è dotato del Regolamento emesso con D.R. 4938 del 25.11.2022 e comprende le seguenti strutture museali:

- MNU, Museo della Natura e dell’Uomo articolato in: Sezioni di Antropologia e di Zoologia (afferenti al Dipartimento di Biologia); Sezioni di Geologia e Paleontologia e di Mineralogia “Alessandro Guastoni” (afferenti al Dipartimento di Geoscienze);
- Museo di Medicina Veterinaria (afferente al Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione);
- Museo dell’Anatomia Umana “G. B. Morgagni” articolato in: Sezione di Anatomia Normale (afferente al Dipartimento di Neuroscienze); Sezione di Anatomia Patologica (afferente al Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica);
- Museo Botanico (afferente al Centro di Ateneo Orto Botanico)
- Museo di Zoologia Adriatica “Giuseppe Olivi” (afferente al Dipartimento di Biologia);
- Museo Giovanni Poleni (afferente al Dipartimento di Fisica e Astronomia “Galileo Galilei”);
- Museo degli Strumenti dell’Astronomia (afferente al Dipartimento di Fisica e Astronomia “Galileo Galilei”)
- Museo di Macchine “Enrico Bernardi” (afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale)
- Museo di Scienze archeologiche e d’Arte (afferente al Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell’Arte, del Cinema e della Musica);
- Museo dell’Educazione (afferente al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata);
- Museo di Geografia (afferente al Dipartimento di Scienze Storiche Geografiche e dell’Antichità).

## 1.2 Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi regola i rapporti fra la struttura museale e i suoi visitatori, fornendo informazioni sui servizi offerti dai singoli musei dello SMA, nel rispetto delle esigenze, delle aspettative degli utenti e delle norme vigenti.

La Carta dei servizi è consultabile in forma cartacea presso i Musei ed è scaricabile dalla pagina web del CAM

<https://www.musei.unipd.it/it/centro-ateneo>

## 1.3 Principi fondamentali della Carta dei Servizi

In coerenza con la nuova definizione di museo fornita dell'ICOM secondo cui "Il museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società, che compie ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio culturale, materiale e immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità" la Carta dei Servizi si ispira ai seguenti principi:

a. Uguaglianza: tutti hanno uguale diritto alla fruizione del Museo senza nessuna distinzione di sesso, etnia lingua, religione e opinione politica. L'accesso ai servizi è garantito senza che intervenga alcuna limitazione di carattere territoriale.

b. Accessibilità e Inclusione: Il Museo si adopera per rendere accessibili i propri servizi a coloro che sono portatori di qualsiasi tipo di limitazione.

c. Imparzialità: il comportamento nei confronti dell'utenza è ispirato a principi di imparzialità, giustizia ed obiettività. L'utente può beneficiare della professionalità e competenza del personale addetto al servizio.

d. Continuità: i servizi vengono erogati con continuità e regolarità nell'ambito degli orari stabiliti.

e. Sicurezza: la fruizione dei servizi erogati dal Museo viene garantita in conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza per le persone e nel pieno rispetto delle disposizioni di legge per la tutela della privacy.

f. Partecipazione: l'utente è incoraggiato a partecipare alle attività del Museo attraverso la collaborazione per il miglioramento dei servizi. In particolare l'utente può presentare alla Direzione reclami e istanze, formulare suggerimenti ed evidenziare carenze; quando espressamente richiesto dall'utente, il Museo deve garantire un riscontro scritto, entro e non oltre 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta stessa.

g. Qualità: il Museo si propone di adottare gli standard di funzionamento indicati dal Decreto Ministeriale 113 del 21.02.2018 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema Museale Nazionale"; a tal fine il Museo adotta anche gli opportuni indicatori per valutare la qualità dei servizi erogati. In particolare vengono applicati criteri di efficacia ed efficienza.

## 1.4 Quadro Normativo

La Carta dei Servizi trae ispirazione da:

- il Decreto Ministeriale 10 maggio 2001 "Atto di indirizzo sui criteri tecnico scientifici e standard di funzionamento e sviluppo dei musei" e in particolare l'ambito VII che definisce i rapporti del Museo col pubblico;
- GDPR – Regolamento 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali;
- Decreto Legislativo 42 del 22 gennaio 2004 e succ. modifiche "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 137 del 6 luglio 2002;
- Codice di deontologia professionale dell'ICOM, L'International Council of Museums;
- Decreto Ministeriale 113 del 21.02.2018 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema Museale Nazionale";
- Decreto Ministeriale del 23/12/2014 "Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali";
- Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società (Convenzione di Faro, 2005).



# Museo di Macchine “Enrico Bernardi”

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - DII

Nel Museo di Macchine “Enrico Bernardi” sono conservati i principali esemplari di motore a combustione interna che hanno segnato la storia motoristica in Europa nella seconda metà del XIX secolo.

Tutti i reperti esposti: dal motore atmosferico (1878) alla motrice Pia - a semplice e doppio effetto (1882-1884) - funzionante secondo un ciclo misto ad azione diretta ed atmosferico, dagli esemplari di motore Lauro a 4 tempi (1887-1896) al carello mono-ruota per sospingere una comune bicicletta (1893) - soluzione che anticipa i moderni motoscooter - fino alla vettura a 3 ruote (1894), sono stati costruiti da Enrico Bernardi.

Nel Museo sono altresì conservati alcuni quaderni autografi nei quali il Bernardi annotava le sue idee e i risultati delle sue ricerche, insieme ad alcuni disegni di componenti dei motori esposti.

Il Museo, in linea con gli indirizzi più recenti della museologia, consente ai visitatori diversi livelli di lettura: dai filmati video agli approfondimenti tecnici sui singoli reperti esposti mediante l'ausilio di schermi interattivi.

## 1 ACCESSO

Il Museo di Macchine “Enrico Bernardi” si trova in via Venezia, 1 – 35131 presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale. Tel. +39 049 8276700 - 049 8276750 Email: [museo.bernardi@unipd.it](mailto:museo.bernardi@unipd.it)

L'accesso al Museo è consentito a tutti, secondo le indicazioni della presente Carta dei servizi.

Il visitatore è tenuto ad adottare un comportamento civile e rispettoso della dignità altrui. Non è consentito toccare le vetrine e gli oggetti esposti all'interno della struttura se non espressamente autorizzati dal personale del Museo.

Ogni comportamento arrecante danni materiali alla struttura o danni fisici alle persone sarà perseguito in sede civile e penale, e sarà motivo di immediato allontanamento. La struttura è accessibile anche ai diversamente abili, in quanto priva di barriere architettoniche.

## 2 ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Il Museo è aperto su prenotazione con visita guidata.

La prenotazione si effettua telefonando al numero 049 8273939 tutti i giorni dalle 09:00 alle 17:00 oppure mandando un e-mail all'indirizzo prenotazioni.musei@unipd.it

Eventuali aperture e attività straordinarie nonché modifiche di orario saranno comunicate sul sito <https://www.musei.unipd.it>

## 3 BIGLIETTO DI INGRESSO

Il costo del biglietto singolo è di 3 euro, mentre il biglietto famiglia (2 adulti e fino a 3 bambine/i; ragazze/i fino ai 17 anni compiuti) costa 6 euro.

Il biglietto è acquistabile al link <https://shop.midaticket.it/museiateneopadova/Event/160/Dates>

Il biglietto è gratuito nei seguenti casi:

- bambine/i e ragazze/i fino a 12 anni compiuti;
- persona con disabilità e un accompagnatore;
- studentesse, studenti e personale anche senior dell'Università di Padova, presentando il badge;
- soci e benemeriti dell'Associazione degli Amici dell'Università di Padova; soci ICOM e ANMS;
- giornalisti e guide con esibizione del tesserino di riconoscimento aggiornato all'anno corrente.

## INQUADRA IL QR



**E ACQUISTA IL  
BIGLIETTO**

## 4 SERVIZI OFFERTI

I servizi offerti dal museo sono i seguenti:

### Visita

L'accesso al Museo è permesso esclusivamente tramite visita guidata, per gruppi di massimo 20 persone.

La visita, della durata di un'ora, ha un costo orario di 50 euro per gruppo.

Le visite guidate sono adatte sia a un pubblico generico che a scuole a partire dalle secondarie di primo grado.

La prenotazione è obbligatoria tramite call center (telefonare al numero 049 8273939, servizio attivo tutti i giorni dalle 09:00 alle 17:00) oppure tramite e-mail all'indirizzo prenotazioni.musei@unipd.it

Nel Museo sono presenti pannelli introduttivi all'opera di Enrico Bernardi e didascalie per ogni reperto.

Video e schermi touchscreen permettono di approfondire le tematiche legate al Museo.

Per eventuali aggiornamenti si consiglia di visionare la pagina web dedicata del sito del Centro di Ateneo per i Musei

<https://www.musei.unipd.it/it/macchine/visite>

### Offerta educativa

Il Museo offre un percorso di visita guidata proposto alle scuole secondarie di primo e di secondo grado dal titolo "Alla scoperta del pioniere dell'automobile italiana: Enrico Bernardi".

L'offerta didattica per le scuole, gli orari e le modalità di prenotazione sono reperibili al sito:

<https://www.musei.unipd.it/it/macchine/scuole>

### Accessibilità

Il Museo è totalmente accessibile alle persone con disabilità motoria, mentre il materiale di approfondimento fruibile attraverso gli schermi touchscreen presenta un'opzione grafica per ipovedenti.

### Attività di formazione

La collezione del Museo può essere oggetto di tesi di laurea sia triennale che magistrale, su incarico del responsabile scientifico. Gli studenti interessati sono pregati di prendere contatti via email:

[responsabile.museobernardi@unipd.it](mailto:responsabile.museobernardi@unipd.it)

I periodi di tirocinio sono regolati da apposita procedura attivabile presso il Settore Stage e Tirocini, Ufficio Career Service dell'Università reperibile al sito <http://www.unipd.it/stage> previo accordi tra gli interessati e il Museo scrivendo una email a: [museo.bernardi@unipd.it](mailto:museo.bernardi@unipd.it).

### Attività di promozione culturale e divulgazione

Il Museo organizza seminari o giornate di studio su temi collegati alla propria collezione e alla figura di Enrico Bernardi.

### Consulenza didattica e divulgativa

Studenti universitari di Padova e di altri atenei sono i benvenuti al Museo, per la consultazione della collezione e dei documenti dell'archivio Bernardi. Gli interessati sono invitati a prendere contatti con il Museo via email ([museo.bernardi@unipd.it](mailto:museo.bernardi@unipd.it)) per organizzare gli appuntamenti.

### Consulenza e collaborazione scientifica

Docenti, ricercatori e studiosi possono accedere alla collezione e al materiale archivistico del Museo per fini di ricerca e per studio personale.

Gli interessati sono invitati a prendere contatti con il Museo via email ([museo.bernardi@unipd.it](mailto:museo.bernardi@unipd.it)) per organizzare gli appuntamenti.

### Sito internet e social network

Il Museo è presente sul sito del Centro di Ateneo per i Musei con pagine dedicate, in cui si possono consultare le modalità di visita e accesso al Museo, nonché le attività dedicate alle scuole e le iniziative per tutti i pubblici

<https://www.musei.unipd.it/it/macchine>



Il Museo di Macchine "Enrico Bernardi" divulga notizie sulla collezione e sulle proprie iniziative e attività attraverso i seguenti social network

Facebook: Museo di Macchine "Enrico Bernardi" - UniPd

Instagram: @museobernardi\_unipd

### **Prestito di reperti**

Il Museo può partecipare, attraverso il prestito dei materiali della propria collezione strumentale e archivistica, a eventi o mostre temporanee, di cui condivide il contenuto scientifico e culturale.

Le modalità di richiesta e la procedura di prestito sono consultabili al sito consultando l'apposito "Regolamento prestiti" (in fase di elaborazione).

### **Riproduzione di documenti**

Il Museo conserva anche l'Archivio Bernardi. Per la riproduzione dei documenti dell'Archivio, si prega di contattare il museo all'indirizzo [museo.bernardi@unipd.it](mailto:museo.bernardi@unipd.it)

### **Riprese video, fotografiche, cinematografiche e televisive**

Per le necessità di riprese video, fotografiche, cinematografiche e televisive, il Museo si attiene alle indicazioni fornite al seguente link di Ateneo: <https://www.unipd.it/riprese-foto-video>

### **Utilizzo spazi espositivi**

Il Museo non dispone di altri spazi espositivi oltre a quelli già occupati dalla propria collezione. Può ospitare eventi organizzati da altri enti, solamente nel caso di attività con finalità comuni e coerenti con la missione del Museo.

## **5 DISPOSIZIONI PER LA SICUREZZA**

Gli aspetti relativi alla sicurezza degli oggetti custoditi e all'incolumità degli addetti e dei visitatori sono tenuti in debita considerazione con l'attuazione di tutte le procedure previste dalla normativa vigente in materia.

Non è possibile fumare o consumare bevande e alimenti nelle sale del Museo. In particolare, i visitatori sono tenuti a rispettare quanto previsto ed esplicitato dal responsabile per la sicurezza, pena l'allontanamento.

## **6 DISPOSIZIONI PER IL RISPETTO DELLA PRIVACY**

Il Museo applica la normativa vigente in materia di rispetto della privacy e dei dati personali (GDPR – Regolamento 2016/679).

Informativa privacy al link

<https://www.musei.unipd.it/it/cam-privacy>

## **7 PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI**

Il Museo svolge regolarmente ricerche qualitative e quantitative sulle aspettative e sulla soddisfazione del pubblico nell'ambito delle attività didattiche e in relazione a nuovi allestimenti.

L'utente può comunque, ed in qualsiasi momento, manifestare giudizi, consigli o altro tramite mail, posta o ai numeri ed indirizzi del Museo.

Il personale terrà in debito conto queste comunicazioni e si impegna a rispondere tempestivamente nel caso lo scrivente si renda identificabile.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

CAM  
Centro di Ateneo  
per i Musei

Documento elaborato dal  
CAM - Centro di Ateneo per i Musei  
tel. +39 049 827 2049  
e-mail: [centromusei@unipd.it](mailto:centromusei@unipd.it)  
Posta certificata: [centro.cam@pec.unipd.it](mailto:centro.cam@pec.unipd.it)

Redazione dei contenuti: Fabio Fignani  
Progetto grafico: Federico Milanese